Naccari Giuseppe
di Antonio
nacque a Palermo

Nel 1849 fu a difesa della Repubblica Romana.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla VI compagnia.
Imbarcato sul "Lombardo".
Cadde a Palermo il 29-5-1860 in un combattimento vicino il convento dei Benedettini.
Era chiamato dai commilitoni "Luciano Manara" per la sua rassomiglianza con l'eroe lombardo caduto in difesa della Repubblica Romana.

C. Abba così scrisse:
«Quel giovane alto, con quella faccia da dipingere, che in marcia era la delizia della squadra, ha combattuto sino all'ultimo senza andare a vedere i suoi, che l'aspettavano dall'esilio, qui in Palermo, chissà da quanto. E ieri l'altro una palla lo colpì di sotto in su mentre faceva fuoco da un campanile. È venuto a cadere sulla soglia di casa sua».

Nel 1910 nell'atrio del Museo di Storia Patria a Palermo fu inciso il suo nome in una lapide (vedi Azzi Adolfo).